



PROGETTO

LABORATORIO ESTIVO RI-SCOPRENDO IL QUARTIERE

Valorizzazione dello spazio pubblico nella Zona K di Huaycàn attraverso il punto di vista dei bambini

PRESENTAZIONE PROGETTO

Una città senza bambini per la strada è una città malata.

Nelle strade dei quartieri di Lima ci sono tantissimi bambini, nonostante si dica che siano molto pericolose. È questo il caso di Huaycàn, quartiere alla periferia di Lima, nato in seguito a invasioni spontanee dei suoi abitanti.

Lo spazio pubblico viene inteso come terra di nessuno e quando c'è un intervento su di esso si converte in mero oggetto di contemplazione: si fanno laboratori e attività sparse con il risultato di ottenere un prodotto isolato e fine a se stesso.

Da qui nasce l'idea di intraprendere un **processo di riscoperta dello spazio nella Zona K di Huaycàn attraverso il punto di vista dei bambini**, spesso lasciato in secondo piano o ancora più frequentemente ignorato del tutto.

Il Progetto si svolge tutti i giovedì a partire dall'11 febbraio 2016 presso la *Escuelita Zona K* di Huaycàn, Lima, nell'ambito dei corsi estivi dell'Associazione "**Solidaridad Esperanza Anna Margottini**".

PARTNER

Comunità Promozione Sviluppo

Associazione Semillas: è un'associazione che si occupa di Sviluppo sostenibile, Architettura e Cooperazione.

ESPERIENZE DI RIFERIMENTO

- **Escuela Espacio:** è una associazione di architetti che insegna ai bambini l'architettura attraverso la creazione di uno spazio fisico, ad esempio la propria scuola, la classe, il circo, utilizzando le lettere che compongono la parola come struttura
- **Red Ocara:** è una rete latinoamericana che scambia esperienze e progetti su città, arte, architettura e spazi pubblici, alla quale partecipano bambini e bambine. L'obiettivo è condividere il lavoro realizzato in aree urbane e sociali simili, per condividere le esperienze e prendere ispirazione dalle buone pratiche. Creare reti, abbracciare, parlare. Ocara è una parola tupi-guaraní e significa piazza o centro del villaggio e la sua radice è data dalla parola "oca" che significa casa, protezione.

Escuela de verano 2016

Asociación

“Solidaridad Esperanza Anna Margottini”

Todos los jueves desde el 11 de febrero

h: 15:00/17:00

en la Escuelita Zona K IL36 UCV 165B, Huaycán

Re-Conociendo MI BARRIO



OBIETTIVO GENERALE

Contribuire al miglioramento del quartiere attraverso una rete interistituzionale di giovani, lavorando insieme ai bambini della zona.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Intraprendere un processo di riscoperta dello spazio pubblico nella Zona K di Huaycán attraverso il punto di vista dei bambini
- Contribuire alla costruzione di una nuova lettura del quartiere attraverso l'immaginario e la memoria urbana dei bambini
- Fornire ai bambini gli strumenti per migliorare il loro rapporto con lo spazio pubblico
- Promuovere attività integrate e progressive che diano risultati anche a lungo termine

ATTIVITÀ

- Giochi, esercizi, lezioni teoriche, esperimenti
- Tour ludici per il quartiere
- Disegni, modellini, testi
- Mappe individuali e collettive
- Creazione di Personaggi, Luoghi, Situazioni
- Proiezione di immagini
- Letteratura, Cinema, Fotografia, Architettura, Storia

TEMI

- Corpo e Spazio
- La mia casa
- La mia strada
- Il mio quartiere
- La mia città
- Montaggio, esposizione e mostra finale

PRIMA FASE ATTIVITÀ

Nelle prime sessioni l'obiettivo era quello di capire le percezioni che hanno i bambini nei confronti della città di Lima, come si identificano con essa, come la localizzano e come la immaginano. Attraverso diverse attività i bambini riflettono sul tema del laboratorio, sulla loro relazione con Lima, con i personaggi che la abitano, con le funzioni che si svolgono e i con suoi luoghi più importanti.

Dalla *dimensione macro* della città si scende poi a quella più particolare degli spazi della vita quotidiana, come la loro casa e la strada, nella quale i bambini sono invitati ad analizzare i posti più familiari da un punto di vista più critico e stimolante.

Con giochi, disegni, ritagli, impegno, risate e fantasia tutti hanno creato un buon prodotto finale; inoltre lavorare in gruppo è utile per confrontarsi, sciogliersi un po' e anche divertirsi di più.

Una delle chiavi del laboratorio è lavorare in modo informale con i bambini, e far loro capire che le attività non sono compiti con un voto, ma anzi sono degli strumenti che serviranno per generare riflessioni e implementare le loro conoscenze verso un tema importante come la relazione con il luogo in cui vivono.

PERSONALE IMPIEGATO

- Javier Vera: Coordinamento generale del laboratorio
- Marta Maccaglia: Volontaria CPS, Coordinamento tra le istituzioni
- Martina Uda: Volontaria in Servizio Civile CPS, Coordinamento del corso
- Giuliana Miglierina: Volontaria in Servizio Civile CPS, Coordinamento del corso
- Roberta Almirante: Volontaria in Servizio Civile CPS, Coordinamento del corso











